

BASKET SERIE A2 » PALLA A DUE ALLE ORE 18

Roseto ad Imola per il sogno play off

Chieti a Jesi per la salvezza, Piccoli ancora ko. I biancazzurri con tanti tifosi al seguito sfidano i romagnoli dell'ex Paci



Mattia Venucci della Proger Chieti

► CHIETI

Jesi, altra tappa per la salvezza. Oggi (ore 18) la Proger Chieti è di scena in terra marchigiana per affrontare l'Aurora, sconfitta all'andata 85-79. L'ennesima sfida salvezza per le Furie che cercano un'altra vittoria per portarsi sul 2-0 negli scontri diretti. Jesi ha il secondo migliore attacco del girone ed è prima nei rimbalzi offensivi. «Hanno due americani che sono tra i più forti del campionato», avverte il coach biancorosso Massimo Galli. Lo dimostrano anche i numeri: Dwayne Davis viaggia su una media di 22,8 punti a partita ed è il secondo miglior realizzatore del campionato, secondo solo al rosetano Smith. Sarà una sfida interessante con il suo connazionale Trae Golden della Proger, quarto miglior cecchino con una media di 20,5 a gara. L'altro americano di Jesi, Tim Bowers, è il secondo assist-man del girone. Il quintetto dei marchigiani è di primo livello anche per il nucleo di giocatori italiani, tra i quali spiccano Alessandro Battisti, Andrea Benevelli e Maganza. «Ci aspetta una partita difficile contro una squadra che in casa ha sempre fatto bene», aggiunge Galli, «noi dobbiamo ripartire dalle cose buone fatte nel primo tempo contro Trieste. Adesso abbiamo due trasferte consecutive molto impegnative, prima a Jesi e poi a Mantova, e dobbia-

mo dare il massimo per riportare a casa punti per la salvezza».

L'unico assente sarà Piccoli, che Galli spera di recuperare per la partita del 22 febbraio con la Virtus Bologna. Quanto al mercato, la Proger ha rifiutato lo scambio Venucci-Sorrentino con Recanati. Sfumato l'arrivo di La Torre da Treviso, si tornerà a parlare di mercato da domani. Ora priorità alla sfida di Jesi.

«Dobbiamo giocare con la testa, limitando le palle perse e i tiri affrettati», è la chiave di lettura del play Mattia Venucci. «Jesi è una squadra con una buona dose di gioventù ed esperienza, con due americani di assoluto valore per questo campionato. Loro corrono molto e prendono punti soprattutto dalle transizioni. Dovremo essere bravi a controllare il ritmo della partita, cercando di essere il più possibile uniti e, soprattutto, giocando di squadra nei momenti di difficoltà che andremo necessariamente ad incontrare». Due gli ex di turno: Matteo Falluca e Chris Mortellaro, che in passato hanno vestito la maglia di Jesi. (g.g.)

CRIPRODUZIONE RISERVATA



Il playmaker Robert Fultz, 34 anni

► ROSETO

È di scena ad Imola oggi pomeriggio la VisitRoseto.it, che alle 18 affronterà la squadra dell'Andrea Costa al PalaRuggi. Una trasferta di circa 300 chilometri, considerata abbordabile da tanti tifosi degli

Sharks, già pronti a passare un pomeriggio in compagnia della propria squadra del cuore. La gara di andata, finì con una vittoria per i rosetani, che si imposero per 78-71; era l'ottobre dello scorso anno, ed il pivot titolare era Paolo Paci, visto che Brandon Sherrod doveva ancora arrivare. Oggi la situazione, complice la finestra di mercato aperta, è molto diversa: Paci ha cambiato aria da pochi giorni, passando ai romagnoli dove ha preso il posto di Borra, a Roseto nell'ultimo biennio, oggi fermo per delle ernie alla schiena ben note allo staff biancazzurro, una situazione che evidentemente ad Imola si è aggravata col risultato che il giocatore finirà in sala operatoria. L'Andrea Costa, al suo secondo impegno casalingo, arriva dalla vittoria colta contro Jesi, dove ha segnato ben 93 punti: Ranuzzi, Maggioli e Prato, sono i giocatori che hanno portato gli imolesi alla vittoria, con un gioco che ha privilegiato molto la fase offensiva, magari a discapito di una difesa che spesso concede agli avversari tiri tutto sommato facili. Il coach di Imola, Ticchi, vuole cogliere la seconda vittoria consecutiva: «Abbiamo lavorato bene tutta la settimana, Paci si sta ambientando, e siamo pronti per affrontare una squadra che anche quest'anno si sta dimostrando tosta. Vogliamo riscattarci e uscire quanto prima dalla zona play out, se prima ogni match era importante, d'ora in avanti tutti i punti saranno indispensabili». Il probabile quintetto di Imola, considerando che Travis Cohn, il quale ha saltato l'ultimo match, è ancora in forse per problemi fisici, vedrà Norfleet a portar palla, con Hassan e Ranuzzi da esterni; sotto canestro poi, Hubalek e Maggioli. Attenzione alla panchina dove ci sono l'esperienza di Prato, e la voglia di rivalsa di Paci contro i suoi ex compagni. In casa Sharks, certo il recupero di Radonjic, si giocherà col solito quintetto ultimamente usato, con Fultz, Smith e Casagrande, insieme ad Amoroso e Sherrod. Il diktat del coach biancazzurro Di Paolantonio è tutto sommato semplice: «Imola va forte in casa, ma noi vogliamo vincere l'ennesimo scontro diretto di questa stagione che ci garantirebbe un definitivo salto di qualità». (m.r.)